

Studio Previtali

Consulenza Fiscale - Assistenza Contabile - Paghe - Sicurezza sul lavoro & C.E.D

SERVIZIO DI CONSERVAZIONE GRATUITA DELL'AGENZIA DELLE ENTRATE (in scadenza)

Ricordiamo che i soggetti passivi cedenti/prestatori e cessionari/committenti titolari di P.Iva **hanno l'obbligo di conservare le FT elettroniche "emesse e ricevute"** e che possono conservare elettronicamente le fatture elettroniche e le note di variazione trasmesse e ricevute attraverso il Sistema di Interscambio – in conformità alle disposizioni contenute nel DM 17.6.2014 – utilizzando il servizio gratuito messo a disposizione dall'Agenzia delle Entrate.

La convenzione con l'Agenzia delle Entrate **ha durata triennale**, (dev'essere poi rinnovata) e decorre dalla data di adesione al servizio. Nel periodo di vigenza della convenzione, l'Agenzia delle Entrate si impegna a conservare le fatture elettroniche transitate mediante il Sistema di Interscambio e quelle inviate volontariamente dall'operatore, **per la durata di 15 anni**. Decorso tale termine, i documenti saranno eliminati, salvo che il soggetto passivo chieda di prorogare la conservazione per fatture di proprio interesse.

Ai fini del processo di conservazione sono prese in carico dall'Agenzia delle Entrate le fatture elettroniche trasmesse e ricevute dal Sistema di Interscambio non solo a partire dal giorno successivo alla data di adesione al servizio, ma dal 4 giugno, l'Agenzia delle entrate ha comunicato che sul portale Fatture e corrispettivi è disponibile la nuova funzionalità di conservazione a norma delle fatture elettroniche. Funzionalità che consente di portare in conservazione "massivamente" le fatture elettroniche transitate dal Sistema di Interscambio, SdI. E' sufficiente indicare, al momento dell'adesione dell'accordo di servizio, una data antecedente a quella dell'adesione stessa. A partire dalla data indicata, infatti, verranno conservate automaticamente tutte le fatture trasmesse e ricevute dal SdI anche nei periodi in cui il servizio non era attivo. Diversamente, se non si indica la data di recupero retroattivo verranno conservate solo le fatture transitate dal SdI dal giorno successivo alla data di adesione al servizio.

Dal punto di vista operativo, una volta effettuato l'accesso al **portale Fatture e corrispettivi**, cliccando sulla sezione fatturazione elettronica e conservazione, "accedi alla sezione conservazione", è necessario selezionare la spunta "Voglio aderire al servizio di conservazione indicando una data a partire dalla quale portare in conservazione le fatture già transitate per SdI". Ciò è necessario per attivare la funzionalità che permette di indicare al sistema la data a partire dalla quale le fatture elettroniche transitate da SdI fino al giorno dell'adesione, verranno **conservate automaticamente**.

Difatti non è più necessario caricare manualmente le fatture pre-adesione al servizio di conservazione. Con l'adesione al presente accordo è possibile portare in conservazione fatture elettroniche già transitate per SdI in data antecedente alla data di sottoscrizione.

Sul portale citato è specificato che:

Rimane valido il fatto che, pur non indicando una data retroattiva, tutte le fatture inviate a SdI a partire dal giorno successivo alla data di adesione verranno conservate in automatico così come già possibile in precedenza. La data antecedente per il recupero di fatture già transitate per SdI non può essere inferiore al primo gennaio del secondo anno precedente a quello dell'adesione all'accordo di servizio.

È opportuno segnalare che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 9 del DLgs. 471/97, è punito con la sanzione amministrativa da 1.000,00 a 8.000,00 euro chi non tiene o non conserva secondo le prescrizioni, fra l'altro, i documenti previsti dalle leggi in materia di IVA, la tenuta e la conservazione dei quali è imposta da altre disposizioni della legge tributaria.

Per i clienti dello studio sarà ns. cura procedere, a loro nome, a confermare l'adesione al servizio di conservazione, dopo averlo già sottoscritto la prima volta nel 2018/2019.

Per ogni maggiore informazione il ns. studio rimane a sua completa disposizione.

Madone, 29 novembre 2021

